

# ***Modulo 4***

## ***metod 4***

***Corso allenatori 1°grado***

## *Programma del modulo*

- *La gestione di gruppo*
- *Il gruppo sportivo maschile*
- *Il gruppo sportivo femminile*

## *La gestione di gruppo*

**Gruppo:** insieme di individui **in interazione** caratterizzati da:

- Spazio, tempo, obiettivo comune, senso di appartenenza.
- Serve per soddisfare bisogni.

**Squadra:** insieme di individui **interdipendenti** caratterizzati da:

- Identità, cultura e spirito di squadra.
- Fiducia, coesione ed obiettivi comuni.
- Ruoli, leadership ben definite.

## ***L'allenatore LEADER***

### ***LE FONTI DEL POTERE***

Il “Potere” di un allenatore deriva principalmente da 3 fonti:

- A. **POTERE DI POSIZIONE**
- B. **POTERE PERSONALE**
- C. **DINAMICA DEL RISPECCHIAMENTO**

## ***A) POTERE DI POSIZIONE***

- ***Gerarchico*** (quantificabile)
- ***Derivato*** dalla società e non da qualità personali
- ***Limitato*** (tempo e dimensione)

## ***B) POTERE PERSONALE 1/5***

- ***Non quantificabile***, legato alle caratteristiche personali
- ***Definizione***: misura in cui il gruppo è disposto a seguire una persona e mostra impegno nel farlo.

## ***B) POTERE PERSONALE 2/5***

**Doti richieste:**

- 1. Qualità personali**
- 2. Potere specialistico**

## ***B) POTERE PERSONALE 3/5***

### **1. Qualità personali**

- ***People oriented*** (far sentire ognuno al centro dell'attenzione)
- ***La competenza*** del l. è percepita dal gruppo
- L'allenatore ha una **vision**
- Parola chiave: ***CARISMA***



## ***B) POTERE PERSONALE 4/5***

### ***2. Potere specialistico***

- La formazione e il continuo aggiornamento sono indispensabili non solo sulle competenze tecniche ma anche e soprattutto sulla capacità di interagire con gli altri

## ***B) POTERE PERSONALE 5/5***

- La l. è un processo, cioè un abitudine quotidiana acquisita giorno per giorno.
- Per essere seguiti dagli altri senza imporre la l. bisogna aver chiarezza sulle proprie convinzioni e valori; fare focus (avere chiara la direzione)

### ***C) DINAMICA DEL RISPECCHIAMENTO***

- Bisogna essere più di uno “specchio” per i gregari
- Capacità di gestire il processo di rispecchiamento (“avere i piedi per terra”)

# LEADERSHIP

*Dall'inglese **TO LEAD** = Guidare*

- Colui che più degli altri propone idee ed attività volte ad influenzare il gruppo
- E' quella persona che dirige un gruppo e ne facilita il comportamento
- E' l'individuo in cui si identificano i gregari

## ***Caratteristiche della Leadership***

### **ALLENATORE**

- A. L. CARISMATICO
- B. L. AUTORITARIO
- C. L. PATERNALISTA
- D. L. "LASCIAR FARE"
- E. L. CATALIZZATORE

### **ATLETA**

- CARISMA
- PERSONALITA'
- RESPONSABILITA'
- RISPETTO
- SPIRITO DI SQUADRA

## *Caratteristiche della Leadership*

### ***A) LEADER CARISMATICO:***

- Atteggiamento distaccato
- Risposte evasive
- Aria da “Santone”

## *Caratteristiche della Leadership*

### ***B) LEADER AUTORITARIO:***

- Utilizza punizioni e sanzioni senza rispetto personalità altrui
- Non permette dialogo
- Atleta è solo un mezzo per autogrificazione

## *Caratteristiche della Leadership*

### ***C) LEADER PATERNALISTA:***

- Crede che l'apprendimento dipenda solo da lui
- Non ammette mai l'errore
- Lentezza nell'aggiornare i suoi concetti



## *Caratteristiche della Leadership*

### ***D) LEADER “LASCIAR FARE”:***

- Non influenza il gruppo
- Lascia spazio a figure carismatiche diverse dalla propria
- Il disordine che regna porta a formazione di strutture originali e, talvolta di grande creatività.

## *Caratteristiche della Leadership*

### ***E) LEADER CATALIZZATORE:***

- Autorità deriva da naturale accettazione del gruppo
- L. dinamica e adattativa per favorire la crescita di ogni membro

# ***COSTRUZIONE DELLA LEADERSHIP***

Cinque fasi:

- A. **FORMAZIONE**
- B. ***FOCUS***
- C. **APPRENDIMENTO**
- D. **COLLABORAZIONE**
- E. ***VISION***

## ***A) FORMAZIONE***

- Fare formazione per la propria squadra significa creare un mondo a cui le persone vogliono appartenere
- Leadership è un processo, cioè un'abitudine quotidiana acquisita giorno dopo giorno

## ***B) FOCUS 1/2***

*Per essere seguiti dagli altri,  
senza imporre la leadership,  
bisogna che l'allenatore abbia  
chiarezza sui propri valori e  
sulle proprie convinzioni.*

## ***B) FOCUS 2/2***

### **PROCESSO di *FOCUS*:**

- 1. Analisi delle proprie convinzioni**
- 2. Analisi dei propri valori**
- 3. Chiarezza della direzione da seguire**

## ***C) APPRENDIMENTO 1/2***

- Il leader è prima di tutto una ***persona che APPRENDE***
- Sono necessari continuo ***confronto*** e ***aggiornamento*** a vari livelli.

## ***C) APPRENDIMENTO 2/2***

Due percorsi di apprendimento:

1. ***Conoscenza specifica della disciplina:***  
corsi, confronti, studio, ecc.
2. ***Capacità di relazione:*** confronti, analisi,  
studi, ecc



## ***D) COLLABORAZIONE 1/2***

**Il successo non si raggiunge da soli,ma con l'assistenza di tutte le persone impegnate nel progetto.**

## ***D) COLLABORAZIONE 2/2***

- Costruire il gruppo di lavoro (staff)
- Ottimizzare le capacità dei singoli
- Lasciare il giusto spazio alle iniziative personali

## *E) VISION 1/3*

La *vision* è:

il sogno,

il divenire della squadra,

l'obiettivo finale del progetto insieme

## *E) VISION 2/3*

**Il Leader si occupa del  
cambiamento:**

- **Indirizza**
- **Sogna**

## ***E) VISION 3/3***

Metodo per raggiungere la *Vision*:

Utilizzando la motivazione per guidare verso la meta finale, che se raggiunta permette ai membri di soddisfare il bisogno di autorealizzazione

## ***IL FALSO LEADER***

### ***ERRORE TIPICO:***

Fare *management* (che riguarda il *come* fare) pensando di fare *leadership* (che invece riguarda il *cosa* fare).

## ***Gestione gruppo sportivo***

La principale differenza nello stile di gestione da applicare riguardo ai gruppi maschili e femminili riguarda il diverso approccio che i 2 sessi hanno rispetto alla componente fondamentale della prestazione sportiva:

### ***La motivazione***

## ***La motivazione***

Il termine "motivazione" può essere inteso come l'insieme dei fattori che promuovono l'attività del soggetto, orientandola verso certe mete e consentendole di prolungarsi qualora tali mete non vengano raggiunte immediatamente, per poi fermarla al conseguimento dell'obiettivo

(Reuchlin, 1957).



## *La motivazione*

La motivazione ha due fonti,  
dall'interno della persona  
*(intrinseca)* e dall'esterno della  
persona *(estrinseca)*.

## *La motivazione*

### *La Motivazione estrinseca*

Avviene quando un atleta si impegna in un'attività per scopi che sono estrinseci (esterni) all'attività stessa, quali, ad esempio, ricevere lodi, riconoscimenti, per evitare situazioni spiacevoli, quali un castigo o una brutta figura.

## *La motivazione*

### *La motivazione intrinseca*

Avviene quando un atleta si impegna in un'attività perché la trova stimolante e gratificante di per se stessa, e prova soddisfazione nel sentirsi sempre più competente. La motivazione intrinseca è basata sulla curiosità, che viene attivata quando un individuo incontra caratteristiche ambientali strane, sorprendenti, nuove; in tale situazione la persona sperimenta incertezza, conflitto concettuale e sente il bisogno di esplorare l'ambiente alla ricerca di nuove informazioni e soluzioni. Importante per la motivazione intrinseca è, inoltre, la padronanza, cioè il bisogno di sentirsi sempre più competenti (come sopra accennato).

## *Differenze di genere*

*Senza esagerare in pericolose  
generalizzazioni possiamo sintetizzare il  
diverso approccio maschile e femminile  
alla motivazione e al gruppo in due  
risposte alla richiesta di un nuovo  
compito tecnico:*

## *Differenze di genere*

- “Se riesco a farlo significa che sono brava”

(approccio femminile)

- “Siccome sono bravo riesco a farlo”

(approccio maschile)

# ***Differenze di genere***

***“Se riesco a farlo significa che sono brava”***

In questo caso notiamo un approccio estrinseco (ricerca di approvazione) dove il compito è il parametro della mia bravura (competenza), e l'eventuale successo mi darà consapevolezza maggiore ma la preoccupazione principale è non scalfire lo *status quo*.

## *Differenze di genere*

*“Siccome sono bravo riesco a farlo”*

In questo approccio è la consapevolezza delle proprie capacità (motivazione intrinseca) che mi determina lo stimolo a provare, e solo l'eventuale insuccesso mi porta a rivedere la mia percezione di competenza.

## *Differenze di genere*

### *Settore femminile*

***Approccio sulla persona:*** l'atleta al centro dell'offerta formativa; il rinforzo come strumento di persuasione; il gruppo come luogo ove crescere, confrontarsi; l'allenatore come esempio, maestro e riferimento.



## *Differenze di genere*

### *Settore maschile*

***Approccio al compito:*** il risultato come strumento di motivazione ad apprendere; il rinforzo come elemento di cambio di status nel gruppo; il gruppo come parametro di riferimento e primo ambiente per la competizione; l'allenatore come leader.

# Fine lezione

*massiviga66@gmail.com*